

MASTER

“MONDES ANCIENS ET MEDIEVAUX, TERRITOIRES ET ENVIRONNEMENT DU PASSE”



Il Master « Mondes Anciens et Médiévaux, Territoires et Environnement du Passé » (MAMTEP) si integra coi temi di ricerca di numerosi centri di ricerca legati al CNRS : l'unità mista ArTeHiS (UMR 6298), il Centro Georges Chevrier (UMR 7366) e il laboratorio di Chrono-environnement (UMR 6249).

Il Master offre una formazione di qualità, impartita da insegnanti-ricercatori i lavori dei quali costituiscono referenze scientifiche importanti.

L'organizzazione del Master

Il 1° anno comporta due specialità :

- Mondes Anciens et Médiévaux (MAM)
- Archéologie, Culture, Territoires, Environnement (ACTE)

le quali aprono a tre specialità del 2° anno

- Histoire et Archéologie des Mondes Anciens (HAMA)
- Études Médiévales (EM)
- Archéologie, Culture, Territoires, Environnement (ACTE)

Gli obiettivi

Questo Master ha l'obiettivo di offrire una formazione solida e pluridisciplinare in Storia, Protostoria, Storia dell'Arte, Archeologia e Musicologia.

Esso propone l'acquisizione dei saperi fondamentali, teorici e pratici, indispensabili all'approccio storico, culturale, spaziale e ambientale delle società sulla *longue durée*.

Questa pluridisciplinarietà è concepita in modo tale da stabilire i legami tra i testi e gli oggetti, le immagini e la musica, i monumenti e le rappresentazioni e quindi gli strumenti della ricerca.

Lo studente costruisce il suo percorso di concerto col suo direttore di ricerca.

Quali sono gli sbocchi professionali del diploma?

Questo Master apre ai mestieri dell'insegnamento, della ricerca (Storia, Storia dell'arte, Archeologia programmata e preventiva, Archeologia paleoambientale, Geoarcheologia, Geomatica applicata all'archeologia), della Conservazione, dell'animazione del Patrimonio-Beni culturali e del turismo.

Il Master costituisce una preparazione a numerosi concorsi aperti nel campo della ricerca o dei Beni culturali (CNRS, Università, Ministero della Cultura) e alle assunzioni delle collettività territoriali, così come a quelle del settore privato (mercato dell'arte, restauro, programmazione informatica).

Per la sua apertura a tematiche pluridisciplinari dello spazio e dell'ambiente, questo Master può anche dare luogo a sbocchi professionali collegati con l'organizzazione dello spazio e la gestione dell'ambiente.

Quali competenze devono essere acquisite alla conclusione della formazione?

Specialità « Mondes Anciens et Médiévaux » (MAM) :



Lo studente dovrà avere acquisito le conoscenze e i metodi relativi alla raccolta della documentazione, alla lettura critica delle fonti basata su una rigorosa riflessione storiografica, ai metodi delle discipline archeologiche e alla redazione tecnica e formale di un lavoro scientifico.

Al centro di questo percorso di formazione sta la preparazione e la redazione di un *Mémoire*, tappa essenziale nell'acquisizione di un percorso di ricerca scientifica.

Uno stage di 60 ore, che può essere effettuato presso un organismo o una impresa senza finalità di ricerca, costituisce il primo approccio a una carriera professionale.

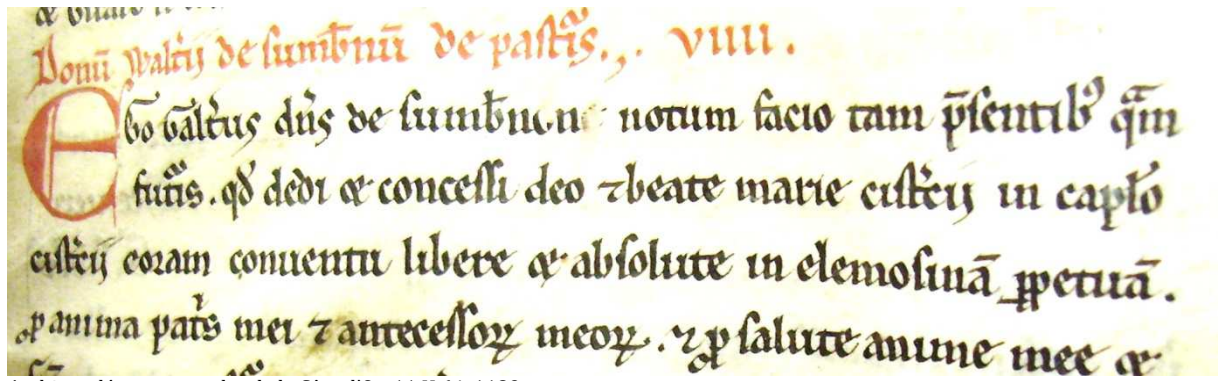
Al di là del Master, l'insieme è concepito nella prospettiva di una formazione dottorale.

Per saperne di più :

<http://www.u-bourgogne-formation.fr/-Etudes-medievaux-R,225-.html>

<http://www.u-bourgogne-formation.fr/-Histoire-et-archeologie-des-mondes,226-.html>

<http://www.u-bourgogne-formation.fr/-Archeologie-culturesterritoires,224-.html>



Archives départementales de la Côte d'Or, 11 H 64. 1189

Specialità « Archéologie, culture, territoires, environnement » (ACTE) :

Questa specialità viene proposta congiuntamente con l'Università di Franche-Comté.

Essa deve consentire agli studenti di sviluppare la padronanza degli strumenti indispensabili per :

- ° la raccolta e il trattamento dei dati di terreno, del materiale archeologico, faunistico, dei resti antropologici
- ° l'analisi delle immagini, computer grafica, spazializzazione e GIS (Sistemi d'Informazione Geografici), sistemi di gestione di *Data Base*, fino alle analisi quantitative e statistiche dei dati (geologici, geografici, archeologici, paleobotanici, faunistici, antropologici, etc.).
- ° trattamento qualitativo e quantitativo dei dati nell'ambito della storia, archeologia, patrimonio e ambiente.

Al centro di questo percorso formativo sta la preparazione e la redazione di una tesi (*Mémoire*), tappa essenziale nel percorso della ricerca scientifica.

Questa formazione favorisce il ricorso :

- ° alle scuole di scavo ;
- ° agli *stages* individuali in ambito professionale ;
- ° alla tecnica di stesura della relazione di scavo e della tesi ;
- ° allo sviluppo delle capacità di presentazione orale (seminari, etc.)
- ° alla creazione di banche dati specifiche.

L'efficacia di queste azioni è rafforzata dalla presenza, sin dal primo anno di Master, di un *tutor* scientifico (Università, CNRS, INRAP, Ministero della Cultura, Collettività territoriali...) che concorre all'inquadramento dello studente in accordo col direttore degli studi.



Come accedere alla formazione?

Occorre essere titolare della laurea triennale in Storia o in Archeologia o in una disciplina compatibile con la specialità stessa (geologia, geografia fisica, per esempio) che saranno oggetto di valutazione da parte dei responsabili pedagogici.

L'accesso alla formazione può essere fatto anche chiedendo la convalida di crediti o di equivalenze di diplomi, sottoposti al vaglio dei responsabili pedagogici.

Per saperne di più:

<http://www.u-bourgogne-formation.fr/-Masters-.html>

Contatti:

Responsabile del Master MAMTEP: Bruno Lemesle

Bruno.Lemesle@u-bourgogne.fr

Segreteria : Université de Bourgogne, UFR des Sciences Humaines
2, bd Gabriel 21000 Dijon-France tel. 03 80 39 56 17